



PROVINCIA DI POTENZA

**Dimensionamento delle Istituzioni scolastiche – Triennio 2015-2018**



**PROVINCIA DI POTENZA**

**PROPOSTA DI  
DIMENSIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE  
DELLA PROVINCIA DI POTENZA**

***A.S. 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018***

**BOZZA**

**Premessa**

**Il presente documento è redatto sulla scorta dei riferimenti normativi di seguito richiamati e sulla scorta delle Linee guida Regionali approvate con DGR 1462 del 28/11/2014.**

**La Legge n. 54/2014**, all'art. 1, comma 85, ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province la "*programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale*" oltre che la "*gestione dell'edilizia scolastica*"

Le Province deve presentare una proposta di rientro delle istituzioni scolastiche nei parametri ordinari, su base anche progressiva, da realizzarsi nel triennio di validità del Piano di dimensionamento 2015/2018 in sede di revisione dello stesso. Inoltre può, nell'arco del medesimo triennio, proporre alla Regione modifiche della rete scolastica per sopravvenuti cambiamenti oggettivi di esigenze territoriali, nonché a seguito delle eventuali modifiche normative nel settore.

Sulla scorta di quanto riportato nelle linee guida la Provincia ha provveduto a:

- verificare l'andamento della popolazione scolastica raffrontando i dati dell'Anno scolastico 2014/15 con quelli degli aa.ss. 2010/11 e 2011/12;
- monitorare le pluriclassi e le scuole elementari con meno di 10 alunni;
- determinare le classi demografiche dei comuni della provincia.

Emerge un quadro preoccupante per quanto riguarda il decremento della popolazione scolastica, in linea con il decremento della popolazione registrato nell'intera provincia, un sistema orografico sostanzialmente montano, atteso che solo due comuni sono non montani, che crea non pochi disagi sui tempi di percorrenza tra i vari comuni e presidi scolastici.

**Normativa di riferimento:**

**Art. 21, legge n. 59/1997** "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa".

**Artt. 137-139, d.lgs. n. 112/1998** "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della l. 15 marzo 1997, n. 59"

**D.P.R. 18 giugno n. 233** "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59".

**Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226** "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" che inserisce il sistema dell'istruzione e formazione professionale nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione.

**Art. 13, comma 2, legge 2 aprile 2007, n. 40** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese", che prevede la costituzione dei Poli tecnico – professionali.

**D.P.R. n. 81/2009** "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

**D.P.R. n. 89/2009** "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

**D.P.R. 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89** recanti norme per il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei licei.

**D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52** "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del DPR 15 marzo 2010, n. 89.

**Art. 19 della legge n. 111/2011** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria".

**Art. 4, comma 69, legge n. 183/2011** "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "

**Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104,** convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2013, n. 128 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca"



**D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263** “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.

**Legge 7 aprile 2014, n. 56** “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, e in particolare l’art. 1, comma 85.



## **1) Principi ispiratori della proposta di Dimensionamento**

La Provincia in coerenza con le Linee di Intervento Triennale della Regione Basilicata, approvate con D.G.R. n.1462 del 28/11/2014, opererà, per quanto possibile, tenendo conto dei seguenti principi:

- efficacia /efficienza della distribuzione territoriale dell'offerta
- raccordo tra programmazione territoriale ed esigenze dell'edilizia scolastica
- contenimento e razionalizzazione della spesa
- attenzione alle criticità emergenti (rischio di dispersione scolastica, aumento studenti in situazione di handicap ecc).

I Comuni, competenti per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e le Province, competenti per le scuole secondarie di secondo grado, dovranno effettuare le seguenti valutazioni:

- considerare la consistenza della popolazione scolastica aggiornata all'anno scolastico corrente, come validata dall'USR;
- considerare le caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio-culturali del bacino di utenza;
- verificare l'efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dei servizi connessi (trasporti, mense, ecc.);
- verificare la consistenza del patrimonio edilizio esistente e dei futuri interventi programmati, da rapportare alla consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento e tenuto conto dei vincoli imposti dal patto di stabilità e dei limiti generali alla capacità di spesa degli enti locali.



○ **1.1 ) Parametri e criteri**

Le linee guida stabiliscono che il dimensionamento delle istituzioni scolastiche dovrà essere attuato nel rispetto dei seguenti parametri di riferimento:

- 1.** Le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado devono prevedere, di norma, un numero di alunni compreso tra **600 e 900**, tenendo conto del trend delle iscrizioni nel triennio precedente e delle previsioni per il biennio successivo, anche al fine dell'assegnazione del DS e del DSGA.
  - 2.** Per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado site nei comuni montani e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche e per gli istituti secondari di istruzione artistica, professionale e tecnica con indirizzi formativi particolarmente specializzati e a diffusione limitata nell'ambito nazionale e regionale, il numero minimo degli alunni è ridotto a **400 unità**, anche al fine dell'assegnazione del DS e del DSGA. Si applica la riduzione delle 400 unità alle istituzioni scolastiche, composte da più punti di erogazione del servizio scolastico<sup>1</sup>, di cui almeno uno sito in un comune montano.
  - 3.** Per gli istituti siti in aree ad alta densità demografica per gli istituti comprensivi e per gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado con finalità formative che richiedono beni strutturali, laboratori e officine di alto valore tecnologico o artistico, **l'indice massimo di 900 alunni** può essere superato, con l'indicazione di non superare, in ogni caso, i **1.200 alunni**, numero massimo che si ritiene ottimale per un'adeguata gestione degli istituzioni scolastiche.
  - 4.** E' consentita una riduzione **fino ad un massimo del 10%** degli indici minimi, come fissati rispettivamente ai punti 1 e 2 , in caso di scarsa densità demografica del bacino territoriale di riferimento oppure di esistenza di condizioni particolari di isolamento.
  - 5.** Ove non si raggiunga il numero minimo di alunni, anche applicando la deroga prevista nei casi di cui al punto 4, si procede alla **unificazione** delle scuole. In particolare per il secondo ciclo di istruzione si procederà prioritariamente, al fine di salvaguardare l'identità delle istituzioni scolastiche e per una maggiore funzionalità organizzativa e didattica, all'unificazione degli istituti di istruzione di secondo grado
-



tra loro omogenei per ordine e tipo. L'unificazione di istituti di diverso tipo va realizzata nei casi in cui sia indispensabile per garantire la permanenza della sede dell'istituzione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento. In questo caso i medesimi assumeranno la denominazione di "**Istituto di istruzione secondaria superiore**".

6. Nel caso di unificazione di due o più istituzioni scolastiche, la nuova sede amministrativa è allocata presso l'istituzione scolastica ove sussiste la maggiore popolazione scolastica.
7. Nel caso di incorporazione di un plesso o sede distaccata di un'istituzione scolastica con un'altra istituzione autonoma, la sede amministrativa resta allocata nell'autonomia già esistente e consolidata sul territorio.

Le istituzioni scolastiche fuse per "unione" ed "incorporazione" in attuazione dell'art. 21, commi 2 e 3 della Legge 15/03/1997, n. 59 e secondo il regolamento di cui al D.P.R. 233/98 costituiscono una unica istituzione scolastica dotata di personalità giuridica e di autonomia amministrativa.

- Si ha il caso della **fusione per unione**, o fusione propriamente detta, quando due o più istituzioni scolastiche che si concentrano, vengono sciolte o cessano la loro esistenza trasferendo i loro complessi istituzionali ad una istituzione scolastica di nuova costituzione.
- Nella **fusione per incorporazione** l'incorporante conserva la propria autonomia e continua ad esistere, mentre l'istituzione scolastica assorbita si estingue. Non vi è pertanto la costituzione di una nuova istituzione scolastica, ma soltanto la concentrazione dei patrimoni presso una istituzione scolastica esistente a cui fa riscontro la scomparsa dell'altra.

L'istituzione scolastica incorporante, o quella che risulta dalla fusione per "unione", assume i diritti e gli obblighi delle scuole soppresse. La fusione quindi consente il trasferimento di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dalla scuola soppressa a quella aggregante o dalle scuole che si fondono a quella istituzione scolastica che nasce dalla loro unione.



## **1.2) Istituzione dell'indirizzo sportivo**

Il D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52 stabilisce che la sezione ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'art. 8 del d.PR n. 89/ 2010 nell'ambito del quale propone insegnamenti ed attività specifiche.

Per l'anno scolastico 2015/2016 è prevista l'istituzione di una sezione ad indirizzo sportivo per la provincia di Potenza che si inserisce strutturalmente a partire dal primo anno di studio nel percorso del liceo scientifico.

La Provincia provvederà ad di selezione sulla base dei seguenti requisiti, che devono sussistere all'atto della candidatura da parte dei Licei scientifici interessati:

- avere la disponibilità di impianti sportivi adeguati e in regola con le norme di sicurezza e agibilità delle strutture;
- avere la disponibilità delle attrezzature ginnico-sportive idonee per la realizzazione del percorso di studio;
- aver maturato esperienze in campo didattico-sportivo, anche collegate alla cultura sportiva del territorio di riferimento.

**2 ) Ambiti**

La provincia di Potenza è costituita prevalentemente da piccoli comuni, come risulta dalla seguente tabella

FINO A 1000 ABITANTI	22 COMUNI
DA 1001 A 2000	29 COMUNI
DA 2001 A 3000	12 COMUNI
DA 3001 A 4000	11 COMUNI
DA 4001 A 5000	7 COMUNI
DA 5001 A 10.000	12 COMUNI
DA 10.001 A 20.000	6 COMUNI
OLTRE 20.000	1 COMUNE - POTENZA

**di cui**

PROVINCIA	COMUNI NON MONTANI	COMUNI MONTANI
PROVINCIA DI POTENZA	1. LAVELLO 2. MONTEMILONE	TUTTI GLI ALTRI

Nel triennio, con i Sindaci che si saranno associati per l'esercizio di funzioni fondamentali di cui alla Legge 147/2013, sarà opportuno valutare un analogo ambito per l'Istituto Comprensivo al fine di poter efficientare anche i servizi scolastici.

Il territorio è vasto, quasi totalmente montano, orograficamente complesso. Da nord a sud, da Lavello a Rotonda, la distanza è di poco più di 200 km con tempo di percorrenza di circa 3 ore. Da est a ovest, da Genzano di Lucania a Muro Lucano, la distanza è di circa 90 km con un tempo di percorrenza di quasi 2 ore. Tempi di percorrenza che, ovviamente, aumentano con i mezzi pubblici.

Le Linee guida regionali confermano l'indicazione di procedere al dimensionamento per **aree POIS** in attesa delle evoluzioni normative che potranno riguardare la ridefinizione delle aree territoriali omogenee (Unione dei Comuni). Le aree sono cinque, oltre la Città di Potenza.





### 3 – Popolazione scolastica

Le tabelle riportano la popolazione scolastica degli Istituti della Provincia di Potenza con l'indicazione del decremento degli iscritti dal 2010 al 2014.

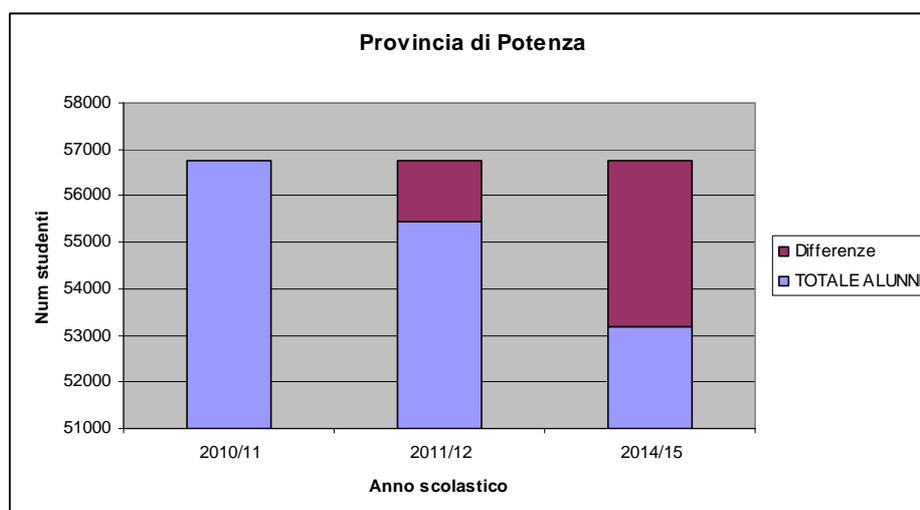
**Tabella A) - POPOLAZIONE SCOLASTICA DISTINTA PER ORDINE E GRADO**

Scuola	ANNO SCOLASTICO			Differenza 2010/2014	%
	2010/11	2011/12	2014/15		
INFANZIA	7541	7718	7364	177	- 2,3
PRIMARIA	17024	16418	15620	1404	- 8,2
SECONDARIA DI I GRADO	11488	11265	10530	958	- 8,3
<b>SOMMANO PRIMO CICLO</b>	<b>36053</b>	<b>35401</b>	<b>33515</b>	<b>2538</b>	<b>- 7,0</b>
SECONDARIA DI II GRADO	<b>20707</b>	<b>20058</b>	<b>19676</b>	<b>1031</b>	<b>- 5,0</b>
<b>TOTALE ALUNNI</b>	<b>56760</b>	<b>55459</b>	<b>53190</b>	<b>3570</b>	<b>- 6,3</b>

Si rileva una un forte decremento nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado.

E' irrilevante il dato della scuola dell'infanzia in quanto la frequenza non è obbligatoria. Pertanto i confronti vanno assunti con i decrementi registrati nella primaria.

Tale dato consente di stimare in decremento in 4500 studenti circa nel 2020





La tabella B) riporta il decremento i popolazione scolastica distinto per area territoriale. Il decremento interessa tutte le aree con un picco nell'Alto Basento.

A Potenza città e in Val D'agri si riscontrano riduzioni basse, rispettivamente dell' 1,61% e del 2,74%. Le riduzioni significative si registrano nell'Alto Basento con un -9.30 e nel Lagonegrese Pollino con un - 8,04.

Nel Vulture Alto Bradano la riduzione è del 3,99% e nel Marmo Platano Meandro del 4,03%

**Tabella B) - POPOLAZIONE SCOLASTICA DISTINTA PER AREA TERRITORIALE POIS**

AREA TERRITORIALE - POIS	CICLO D'ISTRUZIONE	A.S.	A.S.	Differenza 2011/2014
		2011/12	2014/15	
POTENZA	PRIMO CICLO	6157	6217	60
	SECONDARIA DI II GRADO	8448	8153	-295
	TOTALE	14605	14370	-235
ALTO BASENTO	PRIMO CICLO	4496	4078	-418
	SECONDARIA DI II GRADO	0	0	0
	TOTALE	4496	4078	-418
VAL D'AGRI	PRIMO CICLO	3522	3398	-124
	SECONDARIA DI II GRADO	2024	1996	-28
	TOTALE	5546	5394	-152
MARMO PLATANO MELANDRO	PRIMO CICLO	4267	4049	-218
	SECONDARIA DI II GRADO	378	409	31
	TOTALE	4645	4458	-187
LAGONEGRESE POLLINO	PRIMO CICLO	5496	4999	-497
	SECONDARIA DI II GRADO	3442	3220	-222
	TOTALE	8938	8219	-719
VULTURE ALTO BRADANO	PRIMO CICLO	10070	9485	-585
	SECONDARIA DI II GRADO	5380	5349	-31
	TOTALE	15450	14834	-616



Nella provincia di Potenza ci sono 95 Istituti scolastici, come riportato nella tabella C

**Tabella C**

AMBITI TERRITORIALI	1° CICLO ISTITUTI COMPRESIVI	ISTITUTI OMNICOMPRESIVI	2° CICLO ISTITUZIONI SCOLASTICHE
CITTÀ DI POTENZA	7		12
ALTO BASENTO	8		0
VAL D'AGRI	9		4
MARMO PLATANO MELANDRO	8		1
LAGONEGRESE POLLINO	12		6
VULTURE ALTO BRADANO	14		10 *
ACERENZA-CORLETO-MARSICO VETERE-VIGGIANELLO		4	
<b>TOTALE PROVINCIA DI POTENZA</b>	<b>58</b>	<b>4</b>	<b>33</b>

I Dirigenti scolastici reggenti sono 26 compreso quello del Liceo scientifico del Convitto Nazionale di Potenza.

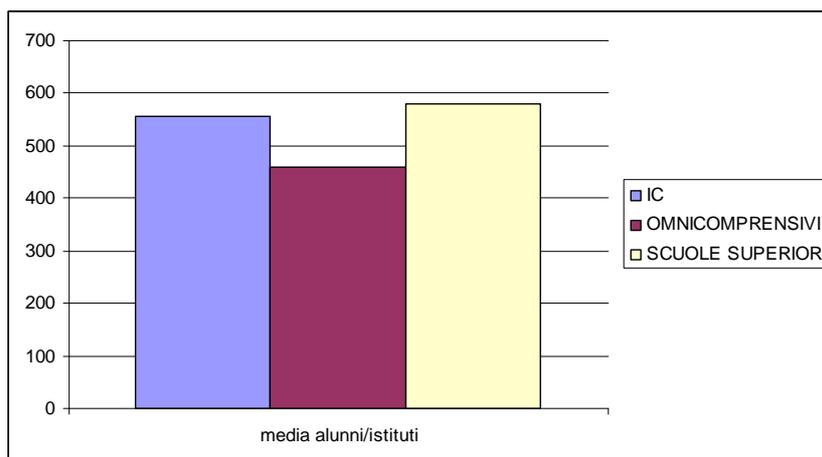
La popolazione scolastica rapportata al numero degli Istituti ci consente di verificare la media alunni per Istituto.

Tabella D.1 **MEDIA ALUNNI /ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

A.S. 2011/12	Alunni	Istituti	media alunni/istituti
IC	34.045	58	587
OMNICOMPRESIVI	1.851	4	463
SCUOLE SUPERIORI	19.563	33	593
<b>TOTALE E MEDIA</b>	<b>55.459</b>	<b>95</b>	<b>584</b>

Tabella D.2

A.S. 2014/15	Alunni	Istituti	media alunni/istituti
IC	32.226	58	556
OMNICOMPRESIVI	1.838	4	460
SCUOLE SUPERIORI	19.127	33	580
<b>TOTALE E MEDIA</b>	<b>53.191</b>	<b>95</b>	<b>560</b>

**Dimensionamento delle Istituzioni scolastiche – Triennio 2015-2018**

La differenza tra il totale del dato medio del 2014 e quello del 2011 evidenzia una riduzione di 24 studenti.

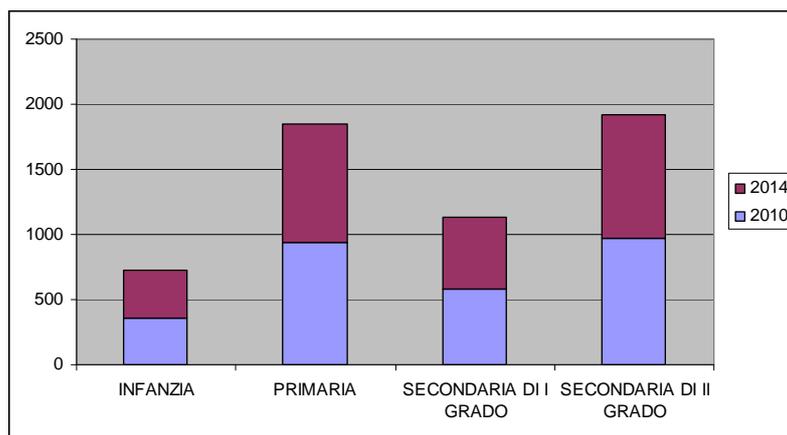
Irrilevante è il decremento per gli Omnicomprensivi.

**3.1 Numero classi**

Altro dato interessante è la variazione del numero delle classi nel periodo 2011-2014.

**Tabella D) Distribuzione delle classi e variazioni 2011-2014**

ORDINE E GRADO D'ISTRUZIONE	A.S. 2011/12	A.S. 2014/15	Differenza 2011/2014	%	proiezione 2020
INFANZIA	362	362	0	0	
PRIMARIA	942	905	-37	- 3,9	Da -70 a -80
SECONDARIA DI I GRADO	579	557	-22	- 3,8	-40 a -50
<b>SOMMANO PRIMO CICLO</b>	<b>1883</b>	<b>1824</b>	<b>-59</b>	<b>- 3,1</b>	<b>Da -110 a -130</b>
SECONDARIA DI II GRADO	<b>969</b>	<b>954</b>	<b>-15</b>	<b>- 1,5</b>	<b>Da -30 a -50</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2852</b>	<b>2778</b>	<b>-74</b>	<b>- 2,6</b>	<b>Da -140 a -180</b>

**Dimensionamento delle Istituzioni scolastiche – Triennio 2015-2018**

La riduzione del numero delle classi risulta contenuta. Prendendo come riferimento il decremento rilevato nel periodo 2011-14, si può stimare una riduzione media al 2020 di circa 160 classi.

La tabella che segue riporta il numero di classi a tempo pieno, prolungato e serali relativi al dato dell'A.S. 2014-15.

<b>PRIMARIA</b>	<b>TEMPO PIENO</b>	<b>512</b>	<b>SU 905</b>
<b>SECONDARIA DI I GRADO</b>	<b>TEMPO PROLUNGATO</b>	<b>219</b>	<b>SU 557</b>
<b>SECONDARIA DI II GRADO</b>	<b>SERALI</b>	<b>24</b>	
<b>Case Circondariali</b>		<b>2</b>	

**3.2 POPOLAZIONE IN ETA' SCOLASTICA E OBBLIGO SCOLASTICO**

Il decremento demografico registrato in Basilicata trova riscontro anche nella fascia d'età compresa dai 3 ai 19 anni (età scolare).

Si rileva, nel periodo compreso tra il 2002 e il 2011, una diminuzione di 12.873 persone ed in particolare: Età 6 anni meno 525, età 16 anni meno 905.

**Tabella E) – Popolazione da 3 a 19 anni periodo 2002-2011**

Tutte le cittadinanze - Provincia: Potenza										
EtÀ /Anno	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
EtÀ	Totale									
3	3592	3689	3554	3463	3458	3271	3281	3082	3124	3096
4	3570	3580	3685	3543	3458	3450	3277	3292	3102	3119
5	3679	3551	3581	3675	3547	3441	3455	3297	3299	3103
<b>6</b>	<b>3826</b>	<b>3671</b>	<b>3546</b>	<b>3569</b>	<b>3671</b>	<b>3535</b>	<b>3465</b>	<b>3451</b>	<b>3301</b>	<b>3301</b>
7	3947	3832	3670	3555	3576	3644	3538	3489	3464	3302
8	4062	3953	3823	3651	3561	3568	3624	3559	3504	3456
9	4486	4051	3944	3823	3661	3551	3591	3628	3551	3504
10	4393	4499	4049	3947	3805	3654	3564	3618	3634	3569
11	4573	4379	4495	4041	3956	3803	3650	3564	3605	3632
12	4619	4568	4360	4495	4034	3938	3815	3651	3566	3612
13	4568	4621	4565	4363	4485	4036	3943	3818	3656	3568
14	4557	4559	4618	4556	4356	4473	4046	3953	3814	3677
15	4682	4548	4547	4636	4544	4347	4476	4053	3952	3817
<b>16</b>	<b>4877</b>	<b>4670</b>	<b>4555</b>	<b>4543</b>	<b>4637</b>	<b>4516</b>	<b>4363</b>	<b>4481</b>	<b>4067</b>	<b>3972</b>
17	5004	4878	4666	4558	4548	4630	4533	4359	4462	4086
18	4987	4996	4855	4659	4566	4539	4630	4546	4370	4473
19	5104	4971	4976	4823	4637	4563	4557	4624	4548	4366
<b>Totale</b>	<b>74526</b>	<b>73016</b>	<b>71489</b>	<b>69900</b>	<b>68500</b>	<b>66959</b>	<b>65808</b>	<b>64465</b>	<b>63019</b>	<b>61653</b>

Fonte: ISTAT

Stima al 2020 rispetto al decremento 2002-2011 **-17%**

**Obbligo scolastico** (fonte MIUR)

E' obbligatoria l'istruzione **impartita per almeno 10 anni**, finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d'eta'. Nell'attuale ordinamento l'obbligo di istruzione riguarda la fascia di eta' compresa tra i 6 e i 16 anni. L'istruzione obbligatoria e' gratuita.

L'adempimento dell'obbligo scolastico e disciplinato dalle seguenti leggi:

- Circolare Ministeriale 30/12/2010, n. 101, che, all'art. 1 dispone che "nell'attuale ordinamento l'obbligo di istruzione riguarda la fascia di eta compresa tra i 6 e i 16 anni".
- Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139, art. 1: "L'istruzione obbligatoria e impartita per almeno 10 anni e si realizza secondo le disposizioni indicate all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".
- legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622: "L'istruzione impartita per almeno dieci anni e obbligatoria ed e finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d'eta".

**4 – Istituti scolastici distinti per area POIS e classi di studenti**

Le tabelle che seguono consentono un raffronto degli Istituti distinti per classe di popolazione studentesca ed area territoriale di riferimento.

Le tabelle offrono un quadro immediato sia delle emergenze e delle criticità che dei punti di forza presenti nelle varie aree grazie al lavoro svolto negli scorsi.

**TABELLA F.1) – A.S. 2012-13****NUMERO ISTITUTI DISTINTI PER AREA TERRITORIALE E POPOLAZIONE STUDENTESCA**

	AREE POIS							OMNI-COMPRESIVI
	POTENZA*	ALTO BASENTO	VAL D'AGRI	MARMO PLATANO	LAGONEGRESE POLLINO	VULTURE ALTO BRADANO*	SOMMANO	
<b>ISTITUTI COMPRESIVI</b>								
1) con meno di 400	0	1	6	2	6	1	<b>16</b>	3
2) tra 400 e 600	0	4	3	3	3	5	<b>18</b>	
3) tra 600 e 900	5	3	0	3	3	5	<b>19</b>	1
4) oltre 900	2	0	0	0	0	3	<b>5</b>	
SOMMANO	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>58</b>	<b>4</b>
<b>ISTITUTI SUPERIORI II GRADO</b>								
1) con meno di 400	2**	0	1	1	1	1	<b>6</b>	
2) tra 400 e 600	2	0	2	0	2	6*	<b>12</b>	
3) tra 600 e 900	5	0	1	0	3	2	<b>11</b>	
4) oltre 900	3	0	0	0	0	1	<b>4</b>	
SOMMANO	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>33</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>8</b>	<b>13</b>	<b>9</b>	<b>18</b>	<b>24</b>	<b>91</b>	

\*Lavello è comune non Montano –

\*\* Compreso il Liceo annesso al Convitto Nazionale

**TABELLA F.2) – A.S. 2014-15****NUMERO ISTITUTI DISTINTI PER AREA TERRITORIALE E POPOLAZIONE STUDENTESCA**

	POTENZA	ALTO BASENTO	VAL D'AGRI	MARMO PLATANO	LAGONEGRESE POLLINO	VULTURE ALTO BRADANO	SOMMANO	OMNI- COMPENSIVI
<b>ISTITUTI COMPENSIVI</b>								
1) con meno di 400	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>18</b>	<b>3</b>
2) tra 400 e 600	0	2	5	2	4	4	17	
3) tra 600 e 900	5	3	0	3	2	5	18	1
4) oltre 900	2	0	0	0	0	3	5	
SOMMANO	7	8	9	8	12	14	58	4
<b>ISTITUTI SUPERIORI II GRADO</b>								
1) con meno di 400	<b>1**</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	
2) tra 400 e 600	3	0	2	1	4	6*	16	
3) tra 600 e 900	6	0	1	0	2	2	11	
4) oltre 900	2	0	0	0	0	0	2	
SOMMANO	12	0	4	1	6	10	33	
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>8</b>	<b>13</b>	<b>9</b>	<b>18</b>	<b>24</b>	<b>91</b>	

\*Lavello è comune non Montano – Un Istituto d'Istruzione Superiore sottodimensionato.

\*\* Liceo annesso al Convitto Nazionale

Risultano sottodimensionati: **18** Istituti Compensivi (2 in piu' rispetto al 2012); **5** Istituti d'Istruzione Superiore (1 in meno rispetto al 2012 – Compreso Lavello); **3** Istituti Omnicompensivi. **In totale sono 26**. I punti di forza sono gli Istituti con piu' di 600 studenti: sono 23 Istituti Compensivi, 1 Omnicompensivo e 13 Istituti superiori di II grado. In totale sono poco piu' di un terzo, 37 su 95.

A Potenza, ad eccezione del Liceo annesso al Convitto per cui vi è deroga, non ci sono Istituti sottodimensionati.

**5 - ISCRITTI AL PRIMO ANNO**

Il raffronto degli iscritti al primo anno fa emergere una sostanziale stabilità nella scuola primaria e secondaria di secondo grado. La differenza si rileva nelle scuole medie dove il dato è negativo con un -372 alunni. Tale numero che si ripercuoterà, tra tre anni, nella scuola secondaria di secondo grado.

Nella secondaria di secondo grado il dato potrebbe compensarsi con gli studenti provenienti da altre province.

Il dato della scuola dell'infanzia è assunto singolarmente in quanto, per tale scuola, non vi è l'obbligo di frequenza.

Tabella G) – Dati prime classi per ordine e grado

Scuola	Iscritti		diff	classi		diff
	2011	2014	2011-14	2011	2014	2011-14
<b>Infanzia - totale</b>	7718	7364	-354	362	362	0
<b>Elementari - primo anno</b>	3010	3013	3	159	164	5
<b>Secondaria di primo grado - primo anno</b>	3654	3282	-372	183	172	-11
<b>Secondaria di secondo grado primo anno</b>	4349	4362	13	194	196	2
<b>sommano</b>	<b>11013</b>	<b>10657</b>	<b>-356</b>	<b>536</b>	<b>532</b>	<b>-4</b>

**6) – Scuole elementari - Pluriclassi e scuole con meno di 10 alunni**

Nella scuola primaria ci sono 39 pluriclassi distribuite in 16 Istituti Comprensivi. Emerge il dato ad Albano di Lucania e Senise. Da sottolineare la presenza di 2 pluriclassi presso l'IC Busciolano di Potenza.

In 48 scuole su 148 sedi sono presenti meno di 10 iscritti. Sono per lo più le scuole dove sono presenti le pluriclassi tranne che in 5 casi.

Il punti di erogazione di Foggiano, nel comune di Melfi, e di S.Giorgio, nel comune di Pietragalla, dovrebbero essere stati soppressi già nel 2012.

Le tabelle.

Comune ist.rif.	Totale Sede		Codice	Denominazione	Comune	I anno di corso		Pluriclassi
	Alunni	Classi				Alunni	Classi	
BELLA	22	2	PZEE814028	BELLA FRAZ."S.ANTONIO CASALINI"	BELLA	1	0	0
CASTELLUCCIO INFERIORE	9	1	PZEE81902B	GIOVANNI XXIII	CASTELLUCCIO SUPERIORE	0	0	0
BARILE	66	4	PZEE822027	SCUOLA PRIMARIA "G. GENTILE"	RIPACANDIDA	18	1	1
FORENZA	65	5	PZEE823023	MASCHITO	MASCHITO	8	1	0
TRAMUTOLA	57	5	PZEE82702A	GRUMENTO NOVA	GRUMENTO NOVA	8	1	0
PIETRAGALLA	29	2	PZEE829022	PIETRAGALLA FRAZ. "S.GIORGIO"	PIETRAGALLA	0	0	0
CORLETO PERTICARA	87	5	PZEE831011	SCUOLA PRIMARIA "P. LACAVA"	CORLETO PERTICARA	8	1	0
CORLETO PERTICARA	19	2	PZEE831033	SCUOLA PRIMARIA "A. OLIVETTI"	GUARDIA PERTICARA	2	0	2
MARSICO NUOVO	19	2	PZEE83303P	MARSICONUOVO FRAZ. "PERGOLA"	MARSICO NUOVO	4	0	0
ALBANO DI LUCANIA	59	5	PZEE835018	ALBANO DI LUCANIA	ALBANO DI LUCANIA	8	1	0
ALBANO DI LUCANIA	36	3	PZEE83507E	BRINDISI DI MONTAGNA	BRINDISI DI MONTAGNA	11	1	2
ALBANO DI LUCANIA	18	2	PZEE83504B	CAMPOMAGGIORE	CAMPOMAGGIORE	5	0	2
ALBANO DI LUCANIA	25	2	PZEE83505C	CASTELMEZZANO	CASTELMEZZANO	6	0	2
ALBANO DI LUCANIA	35	3	PZEE83506D	PIETRAPERIOSA	PIETRAPERIOSA	4	0	2
ALBANO DI LUCANIA	9	1	PZEE835029	TRIVIGNO	TRIVIGNO	0	0	0
SAN FELE	34	3	PZEE837054	RUVO DEL MONTE	RUVO DEL MONTE	9	0	0
VIETRI DI POTENZA	40	3	PZEE83903N	SAVOIA DI LUCANIA CAPOLUOGO	SAVOIA DI LUCANIA	10	0	2

**Dimensionamento delle Istituzioni scolastiche – Triennio 2015-2018**

MELFI	9	1	PZEE84202C	SCUOLA PRIMARIA FOGGIANO	MELFI	0	0	0
CHIAROMONTE	10	1	PZEE84305B	CARBONE	CARBONE	3	0	0
CHIAROMONTE	20	2	PZEE84306C	CASTRONUOVO -SENATRO LA CAVA-	CASTRONUOVO SANT'ANDREA	0	0	1
LAURIA	50	3	PZEE84802B	LAURIA FRAZ."COGLIANDRINO"	LAURIA	9	0	2
LAURIA	39	3	PZEE84807L	LAURIA "VALTER LIMONGI"	LAURIA	7	0	2
LAGONEGRO	63	3	PZEE852012	LAGONEGRO "PIAZZA REPUBBLICA"	LAGONEGRO	0	0	0
SPINOSO	39	4	PZEE85403Q	MONTEMURRO	MONTEMURRO	4	0	1
SPINOSO	58	5	PZEE85402P	SARCONI	SARCONI	9	1	0
TOLVE	44	4	PZEE860022	SAN CHIRICO NUOVO	SAN CHIRICO NUOVO	4	0	1
MURO LUCANO	34	3	PZEE864018	SCUOLA PRIMARIA CASTELGRANDE	CASTELGRANDE	2	0	2
MURO LUCANO	37	4	PZEE86403A	SCUOLA PRIMARIA CAPODIGIANO	MURO LUCANO	3	0	0
MURO LUCANO	29	3	PZEE86404B	SCUOLA PRIMARIA PONTE GIACOIA	MURO LUCANO	4	0	0
LAURIA	37	3	PZEE86803N	GALDO	LAURIA	8	0	2
LAURIA	37	3	PZEE86802L	MELARA	LAURIA	7	0	0
GENZANO DI LUCANIA	54	4	PZEE86902C	BANZI	BANZI	6	0	1
AVIGLIANO	51	4	PZEE87103D	AVIGLIANO-POSSIDENTE	AVIGLIANO	11	1	1
AVIGLIANO	60	5	PZEE87104E	AVIGLIANO-SANT'ANGELO	AVIGLIANO	9	1	0
BRIENZA	30	3	PZEE872028	SCUOLA PRIMARIA	SASSO DI CASTALDA	12	1	2
SANT'ARCANGELO	30	2	PZEE87401V	GALLICCHIO	GALLICCHIO	3	0	0
LATRONICO	60	5	PZEE87603L	PRIMARIA EPISCOPIA	EPISCOPIA	9	1	0
FRANCAVILLA IN SINNI	30	2	PZEE878049	SAN SEVERINO LUCANO CAP.	SAN SEVERINO LUCANO	9	0	0
FRANCAVILLA IN SINNI	17	2	PZEE87805A	PLESSO."MEZZANA SALICE"	SAN SEVERINO LUCANO	3	0	0
SAN CHIRICO RAPARO	24	3	PZEE881056	PRIMARIA - ARMENTO	ARMENTO	4	0	0
SAN CHIRICO RAPARO	43	4	PZEE881034	PRIMARIA CASTELSARACENO	CASTELSARACENO	6	0	1
SAN CHIRICO RAPARO	30	3	PZEE881012	PRIMARIA SAN CHIRICO RAPARO	SAN CHIRICO RAPARO	3	0	1
SAN CHIRICO RAPARO	34	4	PZEE881045	PRIMARIA SAN MARTINO D'AGRI	SAN MARTINO D'AGRI	3	0	0
POTENZA	38	4	PZEE88301N	POTENZA FRAZ. "AVIGLIANO SCALO"	POTENZA	5	0	1
POTENZA	40	4	PZEE88302P	POTENZA FRAZ. "SAN NICOLA"	POTENZA	7	1	1
POTENZA	43	5	PZEE88304R	SCUOLA PRIMARIA GIULIANO	POTENZA	7	1	0
SENISE	20	2	PZEE88510Q	CERSOSIMO	CERSOSIMO	4	0	2
SENISE	9	1	PZEE88509N	NOEPOLI	NOEPOLI	4	0	1
SENISE	23	2	PZEE88508L	SAN COSTANTINO ALBANESE	SAN COSTANTINO ALBANESE	3	0	2

**Dimensionamento delle Istituzioni scolastiche – Triennio 2015-2018**

SENISE	23	2	PZEE88506E	TERRANOVA DI POLLINO	TERRANOVA DI POLLINO	<b>0</b>	0	<b>2</b>
SANT'ARCANGELO	11	1	PZEE89102N	MISSANELLO CAP.	MISSANELLO	<b>3</b>	0	0
SANT'ARCANGELO	61	5	PZEE89103P	ROCCANOVA -ZANOTTI BIANCO -	ROCCANOVA	<b>7</b>	1	0



## **7- ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO**

**Sono presenti 40 licei , 26 Istituti Tecnici e 28 Istituti Professionali.**

### **7.2 Istituti d’Istruzione Superiore – DECREMENTO STUDENTI FINO AL QUINTO ANNO**

Il 47,9% degli studenti frequenta un Liceo, il 30,1% un Istituto Tecnico e il 22% un Istituto Professionale.

Interessante è il dato con la variazioni dal primo al quinto anno. Mentre negli istituti Tecnici la riduzione del 10% è fisiologica, a conferma che chi desidera tale diploma prosegue fino alla fine, il dato preoccupante è quello dei licei dove solo l’ 81% cento degli iscritti al primo anno arriva al quinto. Si puo’ ipotizzare che circa 200 studenti iscritti ogni anno ai Licei sono a rischio dispersione.

Il dato crolla negli istituti Professionali dove solo il 61% degli iscritti al primo anno arriva al quinto. Ovviamente è da tenere conto che il crollo si ha al quarto anno perchè molti concludono gli studi con la qualifica triennale e/o con l’assolvimento dell’obbligo scolastico/formativo.

Dato 2014		PRIMO ANNO		SECONDO ANNO		TERZO ANNO		QUARTO ANNO		QUINTO ANNO	
		STUDENTI	classi	STUDENTI	classi	STUDENTI	classi	STUDENTI	classi	STUDENTI	classi
1	<b>LICEI</b>	<b>2109</b>	91	1978	88	1848	88	1787	86	<b>1706</b>	82
2	<b>TECNICI</b>	<b>1229</b>	56	1175	56	1222	60	1190	64	<b>1101</b>	60
3	<b>PROFESSIONALI</b>	<b>1024</b>	49	945	47	941	46	795	42	<b>626</b>	39

		SECONDO ANNO		TERZO ANNO		QUARTO ANNO		QUINTO ANNO	
		STUDENTI	VAR RISP AL PRIMO	STUDENTI	VAR RISP AL PRIMO	STUDENTI	VAR RISP AL PRIMO	STUDENTI	VAR RISP AL PRIMO
1	<b>LICEI</b>	1978	6%	1848	12%	1787	15%	1706	<b>- 19%</b>
2	<b>TECNICI</b>	1175	4%	1222	1%	1190	3%	1101	<b>- 10%</b>
3	<b>PROFESSIONALI</b>	945	8%	941	8%	795	22%	626	<b>- 39%</b>

La variazioni espresse in percentuale sono negative.



**Le tre tabelle che seguono riportano la distribuzione per area degli indirizzi.**

		OPZIONI/ARTICOLAZIONI	Potenza	Vulture AB	Alto Basento	Marmo Platano	Val d'Agri	Lagonegrese Pollino	TOT	
<b>LICEI</b>	<b>LICEO CLASSICO</b>		1	4			1	2	8	
	<b>LICEO SCIENTIFICO</b>		3	4		1	2	3	13	
	<b>INDIRIZZO</b>	scienze applicate	2	2		1	2	1	8	
	<b>LICEO LINGUISTICO</b>		1	2			2	1	6	
	<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b>		1	2			1	1	5	
	<b>INDIRIZZO</b>	economico-sociale	1	2					3	
	<b>LICEO MUSICALE E COREUTICO</b>	SEZ. MUSICALE	1	1					2	
		MEZ COREUTICO	1						1	
	<b>LICEO ARTISTICO</b>		1	2				1	4	
	<b>INDIRIZZI</b>	arti figurative	1	1						2
		architettura e ambiente	1	1						2
		design	1	1						2
		audiovisivo e multimediale	1	1						2
		grafica	1	1						2
	scenografia	1							1	



		Potenza	Vulture AB	Alto Basento	Marmo Platano	Val d'Agri	Lagonegrese Pollino	Tot	
<b>ECONOMICO</b>									
<b>INDIRIZZI</b>	AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING	2	4	2	1	2	3	14	
	TURISMO	1	1		1		2	5	
		Potenza	Vulture AB	Alto Basento	Marmo Platano	Val d'Agri	Lagonegrese Pollino		
<b>TECNOLOGICO</b>									
<b>TECNICI</b>	<b>INDIRIZZI</b>	MECCANICA, MECCATRONICA ed ENERGIA	1	1			1	3	
		TRASPORTI e LOGISTICA					1	1	
		ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA	1	1				1	3
		INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI	1			1		1	3
		GRAFICA e COMUNICAZIONI							0
		CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE	1	3			1		5
		SISTEMA MODA							0
		AGRARIA, AGROALIMENTARE e AGROINDUSTRIA		1			1		2
		COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO	1	2			1	2	6



<b>PROFESSIONALI</b>	<i>Settore</i>		<b>Potenza</b>	<b>Vulture AB</b>	<b>Alto Basento</b>	<b>Marmo Platano</b>	<b>Val d'Agri</b>	<b>Lagonegrese Pollino</b>	<b>TOT</b>
	<b>SERVIZI</b>								
	<b>INDIRIZZI</b>	SERVIZI per l'AGRICOLTURA e lo SVILUPPO RURALE	1					1	<b>2</b>
		SERVIZI SOCIO SANITARI	1			1		2	<b>4</b>
		CHIMICA MATERIALI BIOTECNOLOGIE							<b>0</b>
		SERVIZI per L'ENOGASTRONOMIA e L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	1	1				1	<b>3</b>
		SERVIZI COMMERCIALI	1	1				1	<b>3</b>
	<i>Settore</i>		<b>Potenza</b>	<b>Vulture AB</b>	<b>Alto Basento</b>	<b>Marmo Platano</b>	<b>Val d'Agri</b>	<b>Lagonegrese Pollino</b>	<b>TOT</b>
	<b>INDUSTRIA e ARTIGIANATO</b>								
	<b>INDIRIZZI</b>	MANUTENZIONE ed ASSISTENZA TECNICA	1	2		1	2	1	<b>7</b>
		PRODUZIONI INDUSTRIALI e ARTIGIANALI	1	2					<b>3</b>

**7.3 Scelta dei corsi di laurea e delle sedi degli studenti universitari lucano**

La tabella che segue puo' fornire un orientamento per la definizione degli indirizzi/opzioni e, perché no, per gli ITS.

Studenti universitari residenti nella regione Basilicata per area disciplinare e regione sede del corso universitario. Anno accademico 2012/2013

AREA DISCIPLINARE	Basilicata	Puglia	Lazio	Campania	Emilia Romagna	Lombardia	Toscana	Abruzzi	Umbria	Piemonte	Calabria	Altre Reg	TOTALE
	2012/2013												
PROVINCIA DI POTENZA													
Agraria	531	69	12	13	28	14	16	9	25	3		7	727
Architettura	260	17	160	49	12	37	75	50	5	32	5	15	717
Chimico-Farmaceut.	569	36	80	74	100	31	140	54	33	9	46	19	1.191
Difesa e Sicurezza			3			1	1			4		0	9
Economico-Statistica	930	226	450	273	133	235	297	161	44	23	32	30	2.834
Educazione Fisica		28	54	73	10	5	4	91	9	2		21	297
Geo-Biologica	334	32	89	99	42	24	105	15	82	10	15	31	878
Giuridica		316	455	472	109	109	189	25	69	18	12	57	1.831
Ingegneria	999	71	288	228	133	104	269	4	22	231	46	23	2.418
Insegnamento	32	140	81	226	39	7	18	27	23	7	12	8	620
Letteraria	853	94	239	174	92	27	145	26	63	8	20	36	1.777
Linguistica	123	47	79	136	31	19	54	63	12	17	6	47	634
Medica		106	313	92	97	494	183	119	58	14	8	19	1.503
Politico-Sociale	220	81	303	255	67	46	125	68	72	14	44	42	1.337
Medica		9	112	15	26	25	31	307	8	12		23	568
Scientifica	471	26	36	72	30	10	50		6	10	1	13	725
<b>Totale</b>	<b>5.322</b>	<b>1.298</b>	<b>2.754</b>	<b>2.251</b>	<b>949</b>	<b>1.188</b>	<b>1.702</b>	<b>1.019</b>	<b>531</b>	<b>414</b>	<b>247</b>	<b>391</b>	<b>18.066</b>
%	29,5	7,2	15,2	12,5	5,3	6,6	9,4	5,6	2,9	2,3	1,4	2,2	100

Fonte BaSta su dati MIUR

**8- ISTRUZIONE E FORMAZIONE****ATTIVITA' ED INTERVENTI SVOLTI DA APOF-IL VERSO IL SISTEMA D'ISTRUZIONE: ORIENTAMENTO E PERCORSI DI IeFP****8.1 ORIENTAMENTO**

Gli interventi di Orientamento verso il sistema scolastico hanno costituito una delle maggiori attività realizzate da Apof-il attraverso i Piani Programmi definiti da Apof-il, nel corso degli ultimi anni.

Se consideriamo, infatti, l'andamento delle attività sulla base di tre fattori, quali: *Istituti Scolastici, Classi e Studenti*, osserviamo un valore piuttosto elevato di tali indicatori in relazione al totale della provincia di Potenza. Ad esempio più della metà degli studenti della provincia che frequentano le Classi III di Istituti di Scuola secondaria di I grado sono stati interessati alle attività di orientamento realizzate da Apof-il. Nella Tabella seguente vengono riportati i dati corrispondenti agli anni a partire dal 2011

<b>TABELLA 1</b>			
<b>INTERVENTI DI ORIENTAMENTO RICHIESTI E SVOLTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>			
<b>ANNI SCOLASTICI</b>	<b>ISTITUTI*</b>	<b>CLASSI (I, II, III)</b>	<b>STUDENTI</b>
<i>2011/2012</i>	<i>34</i>	<i>48</i>	<i>1.643</i>
<i>2012/2013</i>	<i>64</i>	<i>122</i>	<i>2.431</i>
<i>2013/2014</i>	<i>38</i>	<i>98</i>	<i>1.958</i>
<i>2014/2015</i>	<i>40</i>	<i>140</i>	<i>2.573</i>

(\* Istituti Comprensivi, Omnicomprensivi e Sedi Associate e distaccate)

Fonte: Apof-il

I dati rappresentati in Tabella richiedono alcune esplicitazioni.

- Nella Scuola Secondaria di I grado gli interventi si sono concentrati essenzialmente nelle Classi III -almeno nel periodo 2011/2014-, in funzione di



percorsi rivolti alla transizione scolastica ed alla scelta della Scuola superiore. Nel corrente anno scolastico - 2014/2015 - il 40% del totale delle Classi riguarda la richiesta di interventi nelle classi I e II.

- b. La richiesta di interventi di orientamento da parte delle Scuole nello scorso anno scolastico - 2013/2014 - in realtà è stata molto più elevata (53 Istituti, 236 Classi, 4.501 studenti) ma la situazione di transizione dell’Agenzia e di limitazione delle attività non ha consentito di coprirla per intero.
- c. Per il corrente anno scolastico i dati si riferiscono alle adesioni delle Scuole ai percorsi di orientamento proposti da Apof-il pervenute alla data del 21/11/2014.

La Scuola Secondaria di II grado presenta i dati riportati nella Tabella seguente.

<b>TABELLA 2</b>			
<b>INTERVENTI DI ORIENTAMENTO SVOLTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO</b>			
<b>ANNI SCOLASTICI</b>	<b>ISTITUTI*</b>	<b>CLASSI</b>	<b>STUDENTI</b>
<i>2011/2012</i>	<i>23</i>	<i>40</i>	<i>1.052</i>
<i>2012/2013</i>	<i>60</i>	<i>133</i>	<i>2.375</i>
<i>2013/2014</i>	<i>35</i>	<i>60</i>	<i>1.136</i>

(\* Ist. Statali di Istruzione Superiore ed Istituti di Scuola Secondaria di II grado)

Fonte: Apof-il

- a. I dati riportati in tabella concernono essenzialmente le classi V degli Istituti superiori ad indirizzo Liceale, Tecnico e Professionale ed i percorsi di “Orientamento all’Istruzione terziaria ed alla Formazione Superiore” e di “Orientamento al lavoro”
- b. Come per la Scuola Secondaria di I grado nell’anno scolastico 2013/2014 la richiesta di interventi di orientamento da parte delle Scuole è stata più alta di quella effettivamente erogata. Tale domanda si è attestata a 42 Istituti Scolastici, 90 classi e 2.006 studenti.

**8.2 PERCORSI DI IeFP**

Apof-il assicura, in un triennio, un'Offerta Sussidiaria Integrativa di **n. 198 ore** delle 385 ore previste, così articolate:

**Prima annualità - 20 ore** finalizzate alla formazione anche di tipo orientativo;

**Seconda annualità - 60 ore** finalizzate alla formazione (attività e insegnamenti tecnico professionali), di cui 30 in modalità laboratoriale e 30 in modalità d'aula e/o in situazione (stage-tirocini);

**Terza annualità - 102 ore** finalizzate alla formazione (attività e insegnamenti dell'indirizzo prescelto) di cui 30 in modalità laboratoriale e 72 in situazione (orientamento-stage-tirocini);

**16 ore** destinate all'esame di qualifica.

Nella Tabella seguente si riporta un quadro sintetico degli interventi svolti dal 2012 al 2014 relativamente al I e II ciclo ed agli indicatori: Istituti e Sedi periferiche, Studenti, Indirizzi.

	I CICLO Anno 2012			II CICLO Anno 2015		
	I Anno	II Anno	III Anno	I Anno	II Anno	III ANNO
Istituti e sedi periferiche	26	26	22	24	24	-
Studenti	492	487	457	442	442	-
Indirizzi	15	15	15	13	13	-



## **9– Il quadro attuale degli Istituti scolastici (Allegato A)**

Le tabelle che seguono riportano gli Istituti scolastici della provincia distinti per Comprensivi, Superiori di secondo grado e Omnicomprensivi.

Nelle tabelle degli Istituti Comprensivi sono riportati i dati della popolazione scolastica, **al netto dei CTP**, distinti per infanzia, elementari e medie e raffrontati con quelli dell'ultimo dimensionamento. Sono riportate le diverse sedi che compongono l'Istituto, il cognome del Dirigente scolastico e la specificazione della reggenza. Per gli Omnicomprensivi è aggiunto il dato della scuola secondaria di secondo grado.

Per gli istituti superiori di secondo grado, oltre al numero degli studenti, sono riportati gli indirizzi, articolazioni e opzioni. Anche per tali scuole è riportata la reggenza e il dato della popolazione scolastica dell'ultimo dimensionamento.

Per tutti gli Istituti è riportata la classificazione di montano o non montano come specificato nelle linee guida regionali.

I dati elaborati, aggiornati al 17/10/2014 agli organici di fatto, sono stati forniti dall'Ufficio Scolastico Provinciale.

(vedi allegato A)



## 10– PROPOSTA DI DIMENSIONAMENTO

Il risultato del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche per l'Anno scolastico 2015-16 è riassunto nella seguente tabella

TIPO D'ISTITUTO	AS 2014-15	AS 2015-16	DIFF.
ISTITUTI COMPRENSIVI	58	50	-8
ISTITUTI OMNICOMPRENSIVI	4	3	-1
ISTITUTI D'ISTRUZIONE SUPERIORE	33	31	-2
<b>SOMMANO</b>	<b>95</b>	<b>84</b>	<b>-11</b>

Anche in ragione del decremento registrato nella popolazione scolastica è ipotizzabile, a fine triennio, il numero di circa 70 Istituti scolastici nella provincia di Potenza. Tale dato si allineerebbe al numero delle attuali Dirigenze scolastiche.

### 10.1 ISTITUTI COMPRENSIVI

Per l'Anno scolastico 2015-16 gli Istituti Comprensivi passano da 58 a 50. In ragione del decremento demografico si procederà alla fusione degli Istituti prossimi a 400 alunni per gli AA.SS. 2016-2017 e 2017-2018.

Tre sono gli Istituti confermati sotto la soglia dei 400 alunni ma all'interno della riduzione del 10% prevista dalle Linee guida regionali. Sono gli IC di Laurenzana, San Fele e Brienza che verranno fusi già per l'A.S. 2016-17.

Potranno essere oggetto di fusione, perché prossimi ai 400 alunni, gli Istituti di Albano, Moliterno, Spinoso, Sant'Arcangelo, Tolve, Rapolla e Satriano.

Sono ipotizzabili 43 Istituti Comprensivi alla fine del triennio.



Nel corso del 2015 sarà opportuno verificare la possibilità di sperimentare tecniche didattiche innovative per le pluriclassi. Con il contributo dei Comuni e dell'USR sarà necessario, inoltre, definire i punti di erogazione effettivi e quelli che potrebbero essere chiusi in relazione ai parametri di studenti previsti per la formazione delle classi.

La tabelle che seguono mostrano le differenze tra gli Istituti presenti e quelli previsti a partire dal 2015.

Anno scolastico 2014-15	POTENZA	ALTO BASENTO	VAL D'AGRI	MARMO PLATANO	LAGONEGRESE POLLINO	VULTURE ALTO BRADANO	SOMMANO
<b>ISTITUTI COMPENSIVI</b>							
1) con meno di 400	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>18</b>
2) tra 400 e 600	0	2	5	2	4	4	17
3) tra 600 e 900	5	3	0	3	2	5	18
4) oltre 900	2	0	0	0	0	3	5
SOMMANO	7	8	9	8	12	14	58

Anno scolastico 2015-16	POTENZA	ALTO BASENTO	VAL D'AGRI	MARMO PLATANO	LAGONEGRESE POLLINO	VULTURE ALTO BRADANO	SOMMANO
<b>ISTITUTI COMPENSIVI</b>							
1) con meno di 400	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
2) tra 400 e 600	0	4	6	2	4	4	20
3) tra 600 e 900	5	3	1	4	4	4	21
4) oltre 900	2	0	0	0	0	4	6
SOMMANO	7	8	7	7	8	13	50



## **10.2 ISTITUTI OMNICOMPRESIVI**

Gli Istituti Omnicomprensivi passano da 4 a 3. Restano i due presenti nell'area POIS Val d'Agri e quello presente nel lagonegrese-Pollino. L'Istituto di Marsicovetere ha 799 studenti e non necessita di fusioni o accorpamenti. Si è mantenuto l'Istituto Omnicomprensivo di Corleto Perticara perché ritenuto importante il presidio scolastico che comprende l'Istituto Tecnico avente l'indirizzo in chimica, materiali e biotecnologie, in un'area interessata da estrazioni petrolifere. Per quanto riguarda Viggianello si è sottolineata la situazione di isolamento e scarsa densità demografica.

Il Primo ciclo dell'Omnicoomprensivo di Acerenza è stato accorpato a Oppido Lucano e l'Istituto tecnico è stato aggregato all'Istituto tecnico di Palazzo SG che ha lo stesso indirizzo.

Pertanto, gli istituti Omnicomprensivi sono:

- 1) Corleto Perticara con 469 studenti (dimensionato)
- 2) Marsicovetere con 799 studenti;
- 3) Viggianello con 441 studenti (dimensionato).



#### **10.4 Centri Provinciali per l’Istruzione per gli Adulti (CPIA)**

E’ istituito il Centro Provinciale per l’Istruzione per gli Adulti (CPIA) della provincia di Potenza con sede presso l’Ufficio Scolastico II Ambito Territoriale per la Provincia di Potenza, sito in via di Giura, snc, a Potenza

Il regolamento emanato dal D.P.R. n. 263 del 2012 ha previsto la riorganizzazione dei Centri Provinciali degli Adulti (C.P.I.A.) regolati dal D.M. 25 ottobre 2007. Detto regolamento prevede che i Centri che **costituiscono un’istituzione scolastica autonoma** siano articolati in reti territoriali di servizio su base Provinciale.

Il CPIA sarà attivo dall’1/09/2015 ed accorpa le attività dei CTP di cui al Decreto del Direttore Generale dell’USR di Basilicata del 29/11/2012 prot.A00DRBA\_7465 di seguito elencati:

RIONERO	POTENZA	SENISE	LAGONEGRO	SPINOSO
Scuola Polo IC “GRANATA”	Scuola Polo IC “BUSCIOLANO	Scuola Polo IC “SOLE”	Scuola Polo IC “LAGONEGRO”	Scuola Polo IC “RACIOPPI”



## **10.5 ISTITUTI D'ISTRUZIONE SUPERIORE**

Gli Istituti d'istruzione secondaria Superiore passano da 33 a 31.

Ci sono, tuttavia, 5 Istituti prossimi a 400 studenti, oltre al Solimene di Lavello che risulta sottodimensionato rispetto al parametro per i comuni non montani, che a partire dall'A.S.2016-17 necessitano di verifiche e aggregazioni. E' stata concessa deroga sotto i 600 studenti per l'Istituto Solimene di Lavello, unica scuola superiore presente in un comune non montano e che ha un aumento delle iscrizioni.

Per migliorare o integrare gli indirizzi attualmente presenti, si ritiene opportuno aspettare il DDL di riforma del sistema d'istruzione e formazione nonché acquisire ogni utile dato, anche in ragione del decremento della popolazione scolastica, per riorganizzare gli indirizzi degli istituti d'istruzione superiore. La razionalizzazione degli indirizzi e degli istituti dovrà tenere conto delle strutture presenti e della riduzione dei costi delle locazioni e di gestione in relazione ai pesanti tagli dei trasferimenti finanziari operati nei confronti della Provincia negli ultimi anni.

Gli unici istituti superiori fusi per incorporazione sono il Liceo Levi con il Liceo Fortunato a Rionero e l'IP Parisi con l'II Petruccelli a Moliterno. A Rionero viene creato un polo Liceale di tutto rispetto così come a Moliterno viene creato un Istituto Tecnico-Professionale. Riteniamo questa la strada da seguire, ove possibile, per il riordino degli Istituti Superiori.

Per la stessa ragione la valutazione sulla istituzione degli ITS e dei Poli tecnico-professionali sarà rinviata al prossimo anno tenuto anche conto delle riforme in atto che riguardano le Province, i Centri per l'impiego e le Agenzie di formazione e, più in generale, il sistema della governance.



Il risultato del dimensionamento degli IIS è riassunto nella seguente tabella

<b>DIMENSIONAMENTO 2015/16</b>	<b>POTENZ A</b>	<b>ALTO BASENT O</b>	<b>VAL D'AG RI</b>	<b>MARMO PLATAN O</b>	<b>LAGONEGRE SE POLLINO</b>	<b>VULTUR E ALTO BRADAN O</b>	<b>SOMMAN O</b>
ANNO SCOLASTICO 2014-15	12	0	4	1	6	10	<b>33</b>
ANNO SCOLASTICO 2015-16	12	0	3	1	6	9	<b>31</b>

### **10.6 – Liceo ad indirizzo sportivo**

L'unico nuovo indirizzo assegnato, così come stabilito nelle linee guida regionali, è quello sportivo. La proposta prevede l'assegnazione al Liceo Scientifico Statale interno al Convitto Nazionale "S.Rosa" di Potenza. La scelta è strategica in quanto consente agli studenti di qualsiasi parte della provincia di alloggiare nel Convitto per frequentare la scuola. Il CdA del Convitto si è impegnato, inoltre, ad investire 400 mila euro per integrare le strutture e le attrezzature sportive occorrenti migliorando, in tal modo, la dotazione attuale.

**Gli Istituti sono elencati, per ordine e grado, nell'allegato B**

**(vedi allegato B)**